

Il rapporto tra aspetto del verbo e determinatezza o referenzialità nominale ha suscitato l'interesse di studiosi di diverse lingue. Negli studi diacronici di Abraham (1997, 2007) e Leiss (2007) dedicati alle lingue germaniche, si propone di associare la scomparsa dell'aspetto grammaticalizzato all'emergere degli articoli, individuando una equivalenza funzionale tra aspetto perfettivo e determinatezza (o +referenzialità), da un lato, e aspetto imperfettivo e indeterminatezza (-referenzialità), dall'altro. Come osservato da Gebert (2016), seppur l'argomento sia stato trattato anche nell'ambito degli studi slavistici, mancano ricerche sistematiche in grado di confermare o smentire l'ipotesi sopradescritta per le lingue slave. Benigni e Gebert (2019) iniziano a colmare questa lacuna con uno studio dedicato alla resa in russo del verbo *portare* e di alcune costruzioni italiane con verbo di supporto. Muovendo da queste premesse, il presente intervento approfondisce l'indagine del fenomeno attraverso uno studio *corpus-based* di alcune coppie aspettuali russe, le cui occorrenze vengono annotate sulla base dello status +/- referenziale del nome oggetto. In aggiunta, sulla scia di Hedin (2000) e Mehlig (2001), si presenterà un secondo *case study* in cui il focus si sposta dalla referenza nominale alla referenza situazionale, altrettanto rilevante per la distinzione degli usi aspettuali. Lo studio rivela che è l'imperfettivo a presentare un comportamento maggiormente eterogeneo, non solo in relazione alla referenza nominale – tendenza già in parte osservata in (Benigni, Gebert 2019), ma anche rispetto alla referenza situazionale.

#### Riferimenti bibliografici:

Abraham W. (1997). *The Interdependence of Case, Aspect and Referentiality in the History of German: The Case of the Verbal Genitive*. In: van Kemenade A., Vincent N. (eds.), *Parameters of Morphosyntactic Change*, Cambridge, pp. 29-61.

Abraham W. (2007). *Discourse binding: DP and pronouns in German, Dutch and English*. In Stark E., Leiss E., Abraham W. (eds), *Nominal Determination. Typology, context constraints, and historical emergence*, Amsterdam/Philadelphia, Benjamins. pp. 21 – 48.

Benigni V., Gebert L. (2019). *Determinatezza nominale e aspetto verbale: il caso dei verbi supporto*. In: Inkova O. (ed.), *Contrastes. Études de linguistique slavo-romane*. Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 41–62.

Gebert L. (2016). *Aspetto verbale e referenza nominale*. In Benigni V. Gebert L., Nikolaeva J. (eds.), *Le lingue slave tra struttura e uso*, Firenze, Firenze University Press, pp. 167-180.

Hedin E. (2000). *The type-referring function of the imperfective*. In Dahl O. (ed.), *Tense and aspect in the languages of Europe*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 227–264.

Leiss E. (2007). *Covert patterns of definiteness/indefiniteness and aspectuality in Old Icelandic, Gothic and Old High German*. In Stark, E., Leiss E., Abraham W. (eds), pp. 73 – 102.

Mehlig H. R. (2001). *Verbal aspect and the referential status of verbal predicates: On aspect usage in Russian who-questions*, "Journal of Slavic Linguistics", pp. 99-125.